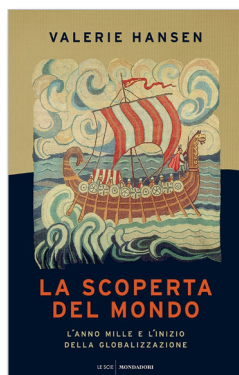


Davide Mura

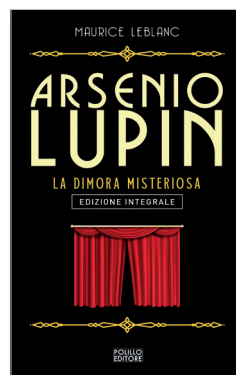


## Medioevo "global"

L'età delle scoperte non iniziò nel 1492, ma molto tempo prima. Merci, persone, microbi e religioni viaggiavano lungo rotte marine già attorno all'anno Mille, con gli scandinavi che raggiunsero le coste del Nordamerica e i cinesi quelle australiane. Il saggio di

Valerie Hansen, docente di storia a Yale, è frutto di anni di ricerche e studio di fonti eterogenee. Una miniera di informazioni e curiosità per rivalutare i cosiddetti "secoli bui".

**La scoperta del mondo**, Valerie Hansen, Mondadori, pagg. 336, € 25.



## Un caso per Lupin

A Parigi, nel 1907, viene commesso un rapimento all'Opéra durante una sfilata di alta moda: la cantante Régine Aubry viene condotta da due individui in un palazzo misterioso, dove le viene sottratto il corsetto tempestato di diamanti. In seguito, si verifica un

episodio analogo e, incuriosito da questa coincidenza, il barone Jean d'Enneris (alias Arsenio Lupin) decide di indagare sul caso. Dopo aver apprezzato la serie su Netflix con Omar Sy, i libri con le avventure del ladro gentiluomo sono sempre più apprezzati.

**La dimora misteriosa**, Maurice Leblanc, Polillo Editore, pagg. 208, € 12.



dall'ESTERO

## Impara e continua a imparare

La premessa del libro di Michelle Weise, ex chief innovation officer del Strada Education Network e autorevole esperta del rapporto tra formazione e mondo del lavoro, è che oggi appare sempre più evidente il gap tra la nostra preparazione e le reali necessità richieste dal mercato. Insomma, siamo tutti in ritardo rispetto ai cambiamenti epocali a cui stiamo assistendo. Il percorso di carriera è sempre più contraddistinto dalla discontinuità. Detto altrimenti: può iniziare, terminare e prendere una direzione diversa in qualunque momento. La sfida è passare dal "buffet" generico dell'offerta proposta da scuole, università e centri di formazione a un approccio "secondo le necessità" e tailor-made. È ancora diffusa l'idea che il periodo della formazione costituisca una fase della vita limitata nel tempo che può arrivare all'università ed estendersi ancora per qualche anno; della serie, prima impara, poi metti in pratica. Oggi però questo approccio è semplicemente irrealistico, spiega l'autrice, che si rivolge in prima battuta ai *mature learner*. Se tutti noi dobbiamo cambiare mindset, i datori di lavoro e i manager hanno la responsabilità di accompagnare le persone nell'identificazione delle skill da acquisire e nella scelta consapevole dei percorsi proposti dal network della formazione; una rete composta non più solo da scuole e centri di formazione ma da piattaforme con una moltitudine di percorsi online, centri di ricerca finanziati da aziende, opportunità di apprendimento sul campo con coach e mentor. Il saggio presenta esempi pratici e approfondisce il ruolo dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati per scegliere la formazione adatta per noi.

**Long life learning: preparing for jobs that don't even exist yet**, Michelle R. Weise, Wiley, pagg. 272, \$ 25.

